



Lo scheletro di un adulto e una ghirlanda, scoperti durante gli scavi

## **Calatabiano** Risalirebbero al 1700 **Gli scavi al Castello** **portano alla scoperta** **di due sepolture**

**Salvatore Zappulla**  
**CALATABIANO**

Riemergono dallo scavo archeologico altre significative testimonianze della storia del castello di Calatabiano. Si tratta di due antiche sepolture, appartenenti agli ultimi secoli di vita del castello dopo il terremoto del 1693. La scoperta delle due sepolture, il corpo di un bambino rannicchiato, adagiato nella nuda terra, forse avvolto in un sudario, e di un adulto deposto in una cassa lignea decorata, è avvenuta durante i lavori di restauro e adeguamento tecnologico del maniero - diretti dall'arch. Daniele Raneri - che ospiterà a lavori ultimati un museo virtuale del patrimonio storico e artistico della diocesi di Acireale.

Al momento dell'esplorazione della sepoltura dell'adulto, adiacente al muro di cinta interno del bastione est, il personale della sovrintendenza, ha recuperato una sorta di ghirlanda in lamiera dorata lavorata a sbalzo. Lo scheletro rinvenuto, della lunghezza di un metro e 60 centimetri, è quasi certamente di un individuo maschile, ha spiegato l'antropologo Sebastiano Lisi, che ha effettuato la campionatura dei reperti ossei per l'analisi al carbonio 14 da inviare presso il centro di dati e diagnostica dell'università di Lecce. Recuperati inoltre, chiodini e frammenti lignei



della cassa e qualche elemento dell'abbigliamento che attesterebbe il suo rango sociale: i reperti saranno in seguito esaminati dagli esperti. Si tratterebbe di due sepolture, spiegano gli archeologi, non del tutto inaspettate, risalenti al 1700, 1800, e dunque successive all'abbandono del castello (nel 1693) da parte della famiglia Gravina-Cruyllas, che portò soprattutto in casi di epidemie, la collina del castello (cisterne d'acqua comprese), ad essere utilizzata come luogo di sepoltura temporanea della nuova Calatabiano. ◀